

			
Via Mantova,25 26100 Cremona	Viale Trento Trieste, 52 26100 Cremona	Via Gaspare Pedone, 17/a 26100 Cremona	
<h1>RSU AZIENDALE</h1>			

COMUNICATO STAMPA

ASST Crema: urge un cambio di passo nelle relazioni sindacali

Le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità Pubblica, unitamente alla RSU Aziendale (Rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori) registrano, da parte della Direzione della ASST Crema, l'ennesima azione poco rispettosa ed in sfregio al corretto esercizio delle relazioni sindacali, nonostante la rilevanza degli argomenti da trattare:

- la recrudescenza della pandemia che ha inevitabilmente comportato una ripresa della pressione sulla rete territoriale ed ospedaliera (in particolar modo del Pronto Soccorso);
- i recenti avvenimenti che hanno interessato la rimodulazione dell'unità di offerta dell'Unità Operativa di Psichiatria;
- gli organici insufficienti a garantire la sostenibilità del sistema ed il congruo recupero psicofisico alle lavoratrici ed ai lavoratori;
- i carichi di lavoro estenuanti a cui è sottoposto il personale dipendente, con crescenti ricadute in termini di salute e sicurezza sul lavoro;
- le numerose criticità legate ad una efficiente erogazione di servizi all'utenza (tra i quali l'abbattimento delle liste d'attesa) ed a modelli organizzativi superati;
- le innumerevoli tematiche da affrontare (che riguardano: l'applicazione dei dettami contrattuali, il miglioramento delle condizioni di lavoro, incentivazioni economico-professionali al personale ed interventi organizzativi) con la parte sindacale (ormai da mesi), complice un colpevole ritardo, nel metodo e nel merito, da parte della ASST Crema.

Infatti, all'incontro fissato per la data odierna, l'Azienda si è presentata con una Delegazione trattante eccessivamente ridotta, non legittimata a sottoscrivere alcuna intesa o accordo, venendo meno agli obblighi contrattuali e mortificando di fatto il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e della RSU Aziendale (Rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori).

Tale comportamento reiterato è inaccettabile e poco rispettoso del sacrificio delle lavoratrici e dei lavoratori della ASST Crema, a maggior ragione in un periodo così difficile per le aziende sanitarie e la cittadinanza.

Per queste ragioni, preso atto (nonostante le numerose rimostranze, segnalazioni e rivendicazioni da parte sindacale) dell'impossibilità a proseguire il confronto, le Organizzazioni sindacali e la RSU hanno interrotto la trattativa, diffidato l'azienda nel procedere con atteggiamenti non consoni e manifestato la possibilità di dichiarare lo stato di agitazione, che prevede l'intervento del Prefetto nel tentativo di conciliazione fra le parti.